

A TREVISO LA MOSTRA DEL CELEBRE FOTOGRAFO INGLESE

# La “Terra incantata” nelle foto metafisiche di Jeff Robb

“Terra incantata” è il titolo della singolare mostra visitabile fino al 9 febbraio nella sede espositiva d’arte contemporanea di Casa Robegan, a Treviso, che propone composizioni simbolistiche dell’artista inglese Jeff Robb, elaborate in digitale attraverso schermi ipnotici, dove riesce a dilatare il visibile cercando una spettacolarizzazione della realtà spiegata in una dimensione dissimulata ma avvincente. Un’arte, insomma, che serve alla “strategia del sogno”.

«Jeff Robb - spiega il curatore della mostra Pasquale Lettieri - trasporta i visitatori in un mondo visionario e poetico: sono capolavori tridimensionali che creano un dialogo tra realtà e illusione. Attraverso un’ampia varietà di tecniche dove l’artista accompagna il visitatore in un viaggio che mette in luce le diverse sfaccettature della città di Treviso: nature morte catturate tramite la fotografia lenticolare, proiezioni e paesaggi sonori evocano l’atmosfera unica di Treviso *Urbs picta*. I visitatori sono accolti da due grandi immagini lenticolari che rappresentano l’incontro tra la gioventù contemporanea e il fascino dell’architettura storica di Treviso. Il percorso espositivo segue con



Qui sopra e in basso, due fotografie di Jeff Robb, “Tra il tempo” e “Radicchio e libro religioso”

un’opera ispirata all’arte degli affreschi: un’installazione immersiva di luci e proiezioni che, mediante strutture piramidali sospese illuminate dall’interno, riflettono i motivi ornamentali tipici della città, trasformando le pareti in tele viventi».



L’esposizione riporta pure interessanti “finestre metafisiche” sulle nature morte con opere, sempre tridimensionali, raffiguranti elementi iconici della tradizione tutta trevigiana. Di rilievo e di ricercata interpretazione risultano, ad esempio, le opere “Radicchio e libro religioso”, “Non legata”, “Alberi d’uva”, “Limoni e libri aperti” e altre ancora.

Vi è poi la “Silhouettes of time”,

2024, opera piramidale multisensoriale sul tempo e sulle forme decorative, che richiama l’arte dell’affresco. In mostra non mancano gli “Elementi dell’acqua” dove Jeff Robb interpreta, attraverso un’installazione video-cinvolgente arricchita dal suono dell’acqua e musica classica, l’incantevole scorrere evocativo e caratteristico della città di Treviso. Ancora, tra le composizioni intitolate “Catturando l’invisibile”, accendono non poco interesse “Colombe bianche”, “Tra il tempo”, “Resurrezione”, “Emissaria della pace”.

*Claudio Alessandri*